

Classe quarta

UNA GITA ... IMPEGNATIVA

Certo che questa nuova insegnante è veramente divertente.

Ieri ci ha proposto di fare una gita alla famosa Avenue du Baobab e, siccome la strada da percorrere è lunga, utilizzeremo i carretti trainati dagli zebù.

Avete mai visto uno zebù? Qui da noi è un animale molto diffuso, il più sfruttato per qualsiasi tipo di lavoro. Se volete conoscerlo, vi racconto una leggenda che lo riguarda.

Un bel giorno tutte le creature, stanche delle malattie e della morte si ribellarono. L'uomo e tutti i rappresentanti delle maggiori specie animali si riunirono per chiedere a Zanahary, il dio creatore del mondo malgascio, di far cessare queste tremende calamità.

Zanahary, che era molto occupato, li convocò in una grande capanna che aveva al centro un grosso recipiente colmo di un liquido, l'amrita, l'elisir di lunga vita. Poi, però, li fece attendere talmente a lungo che questi, presi dai morsi della fame e della sete, se ne andarono. Solo lo zebù, pigro, rimase nella capanna fino a che, non potendone più, si bevve tutto il liquido del recipiente.

Arrivato, Zanahary si arrabbiò molto perché le sue creature non lo avevano aspettato e le minacciò di una morte terribile se non si fossero ripresentate immediatamente.

Si arrabbiò ancora di più quando scoprì che qualcuno aveva bevuto tutto l'elisir di lunga vita.

Il serpente, uscendo da sotto i gradini della capanna, fece la spia. Allora Zanahary, per punire lo zebù e accorciargli la lunga vita acquisita con la bevanda, sentenziò: "Ogni volta che ci sarà da festeggiare un evento importante tra gli uomini, una nascita, una morte, una guarigione avvenuta o semplicemente una festa, tu, zebù, sarai la vittima sacrificale!"

Amici, dimenticavo il mio problema!

Vi ho detto che la strada per la Avenue du Baobab è lunga e infatti dovremo abbandonare il carretto con gli zebù per attraversare il fiume.

Madame Rasoà è riuscita a trovare un amico che ci mette a disposizione la sua piroga; purtroppo, però, sull'imbarcazione troveranno posto solo i bambini che stanno su di un carretto, quindi dovremo stabilire chi partirà per primo.

La nostra insegnante ci invita a non preoccuparci. Porterà con sé due dadi; ciascun gruppo sceglierà un numero compreso tra 2 e 12 e lancerà i due dadi (insieme) una volta: partirà per primo il gruppo che otterrà, come somma dei numeri sulle due facce superiori dei dadi, proprio il numero scelto.

Ragazzi, ci credete che qualcuno ha pensato che forse è meno problematico stare a casa? No, scherzo!!! Però ... non è che sapreste aiutarmi a scegliere il numero che mi dà più possibilità di partire subito? Avrei pensato di stupire la mia diabolica insegnante con effetti veramente speciali, ma, soprattutto in questo caso, mi servirebbe il vostro aiuto. Mi piacerebbe dimostrarle il perché della mia scelta preparando uno schema con tutte le possibili combinazioni che si potrebbero ottenere lanciando due dadi.

Se doveste riuscirci vi sarò debitore per tutta la vita.

Misaotra e salama Lalaina